



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021 e ss.mm.;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l’importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, nello specifico, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, *Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021, concernente l’istituzione dell’Unità di Missione dell’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il ‘*Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022*’ ai cui obiettivi contribuisce l’investimento in esame;

VISTO il decreto-legge del 23 ottobre 2018, n. 119, che costituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il *Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 4 luglio 2019, che definisce il funzionamento del Tavolo e nello specifico i gruppi di lavoro, tra i quali il quinto è competente in materia di “*Alloggi e foresterie temporanee*” e coordinato da ANCI;



VISTA l'approvazione in data 9 giugno 2021, da parte della DG Immigrazione, del Piano d'azione a supporto degli enti locali nell'ambito dei processi di inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporaliato (Piano InCas) presentato da ANCI in data 10 maggio 2021;

VISTA la Convenzione di sovvenzione stipulata in data 29 luglio 2021, al fine dell'attuazione del Piano d'azione, tra DG Immigrazione e ANCI, che prevede la realizzazione di quattro attività, tra cui l'esecuzione di una indagine quantitativa per mappare la presenza di lavoratori stranieri impiegati nel settore agro-alimentare e l'ampiezza del fenomeno degli insediamenti abusivi sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 55 del 29 marzo 2022 che ripartisce le risorse a 37 Comuni in base a criteri condivisi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022, riguardante la Definizione degli standard abitativi per il superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura;

VISTO l'accordo della Conferenza Unificata del 21 marzo 2024 per l'adozione delle "Linee-guida per l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa", redatte in coerenza con le previsioni del "Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso (2022 – 2025)", adottato dal Ministero del Lavoro con DM del 19 dicembre 2022, n. 221, e successivamente modificato con DM n. 57 e n. 58 del 6 aprile 2023;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO.), adottato dall'Unità di Missione PNRR in data 1° dicembre 2022 e aggiornato (versione 2) in data 18 aprile 2023;

VISTA, in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Ambito di intervento 2 Rigenerazione urbana e housing sociale, Investimento 2.2.a Piani Urbani Integrati - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. assicurare, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato generale per il PNRR, quale punto di



contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lett. b), del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ai sensi del quale la Struttura di Missione PNRR assicura e svolge le interlocuzioni con la Commissione europea quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica della coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano rispetto agli obiettivi e ai traguardi concordati a livello europeo, fermo quanto previsto dal sopracitato articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"* e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;

VISTA la Circolare RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTA la Circolare RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 29 aprile 2022, n 21, recante *Chiariimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici*;

VISTA la Circolare RGS del 14 giugno 2022, n 26, recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS del 21 giugno 2022, n 27, recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR"* e il *"Protocollo unico di colloquio"*;

VISTA la Circolare RGS del 4 luglio 2022, n 28, su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare RGS del 26 luglio 2022, n 29, recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 11 agosto 2022, n 30, recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 22 settembre 2022, n. 32, recante *"Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR"*;

VISTA la Circolare RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;

VISTA la Circolare RGS del 17 ottobre 2022, n. 34, recante *"Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;

VISTA la Circolare RGS del 2 gennaio 2023, n. 1, recante *"Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR"*;

VISTA la Circolare RGS del 13 marzo 2023, n. 10, recante *"Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato"*;

VISTA la Circolare RGS del 22 marzo 2023, n. 11, recante il *"Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target"*;

VISTA la Circolare RGS del 14 aprile 2023, n. 16, avente ad oggetto *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT"*;

VISTA la Circolare RGS del 27 aprile 2023, n. 19, recante *"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU"*;

VISTA la Circolare RGS del 24 luglio 2023, n. 25, recante *"Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU"*;

VISTA la Circolare RGS del 15 settembre 2023, n. 27, recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"*;

VISTA la Circolare RGS del 22 dicembre 2023, n. 35, recante *"Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0"*;



VISTA la Circolare RGS del 18 gennaio 2024, n. 2, recante *"Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0."*;

VISTA la Circolare RGS del 28 marzo 2024, n. 13, recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"* e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

VISTA la Circolare RGS del 17 maggio 2024, n. 17, recante *"Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0."*;

VISTA la Circolare RGS del 15 luglio 2024, n. 33, recante *"Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;

VISTA le circolari RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

VISTA le decisioni di esecuzione (UE) del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024, che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO che, nel corso delle interlocuzioni con la Commissione europea, tenuto conto della strategicità dell'Investimento 5 - Piani urbani integrati (progetti generali e superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura), è emersa la necessità di prorogare il target M5C2-16;

VISTA, al riguardo, la comunicazione *"COM (2025) 285 final"* con la quale la Commissione Europea in data 27 maggio 2025 ha proceduto alla presentazione al Consiglio Europeo della proposta di modifica della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa alla valutazione positiva del Piano per la ripresa e la resilienza, presentato dall'Italia, con la quale si richiede la nuova scadenza del target della Misura M5C2-16 a giugno 2026, approvata il 20 giugno 2025, con Decisione di esecuzione (CID) del Consiglio ECOFIN;

VISTA, al riguardo, la comunicazione *"COM(2025) 675 final"* con la quale la Commissione Europea in data 4 novembre 2025 ha proceduto alla presentazione al Consiglio Europeo della proposta di modifica della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, con la quale, nell'ambito della Misura M5C2-16 *"Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura"*, è fissato il target relativo al completamento di 11 progetti in materia di alloggi per i lavoratori del settore agricolo previsti dagli accordi firmati dalle autorità attuative, come risulta dall'*Annex* alla citata proposta di decisione di esecuzione del Consiglio;

VISTA, altresì, il citato *Annex* alla proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che ha fissato - quale ulteriore target - l'istituzione di una piattaforma digitale sullo sfruttamento lavorativo in agricoltura (*"Sistema informativo per il contrasto al caporalato"*), che consenta l'uso del quadro operativo interattivo;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 25 novembre 2025, che ha approvato in via definitiva la sesta revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, confermando la valutazione positiva della Commissione (*COM(2025) 675 final*);

CONSIDERATI gli standard abitativi stabiliti dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – *"Recommendation concerning Workers' Housing"*, inclusa la sezione *"suggestions concerning methods of application 2. Housing standards"*, in linea con Decreto Direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022 e con le *"Linee-guida per l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa"* del 21 marzo 2024;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, in particolare gli articoli 2, 7, 9 e 11;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del citato decreto-legge n. 19 del 2024, a mente del quale *"al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato un Commissario straordinario, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*;

VISTO, in particolare, l'art. 11, comma 1 del decreto 2 marzo 2024, n. 19, a norma del quale *"Al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, come modificato in esito alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, e il conseguimento dei relativi obiettivi entro i termini di scadenza previsti, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste da specifiche disposizioni di legge"*;



VISTA la Circolare RGS del 13 maggio 2024, n. 21, recante *"Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024, recante la nomina del Prefetto Maurizio Falco in qualità di Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, a decorrere dal 24 giugno 2024;

VISTO il Decreto commissoriale n. 2 del 3 aprile 2025, con il quale è stato conferito al dott. Augusto Santori l'incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito della Struttura di supporto al Commissario Straordinario, a decorrere dal 3 aprile 2025 e fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2025, recante la nomina del Dott. Giovanni Maria Macioce in qualità di Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, a decorrere dal 16.12.2025, in sostituzione del Prefetto Maurizio Falco dimissionario;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2026 con il quale è stata conferita al Direttore Generale della citata Struttura, Dott. Augusto Santori, la delega a sottoscrivere, in nome e per conto del Commissario Straordinario, gli accordi tra enti pubblici previsti ai sensi del richiamato art. 7, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito dell'attuazione dell'Investimento 2.2a "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura";

VISTO il decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"*, e, in particolare, l'art. 18 *quinquies*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze MEF del 6 dicembre 2024 inviato al visto degli organi di controllo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 3 del 4 gennaio 2025 concernente *"Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse del PNRR"*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 16 dicembre 2024, G.U. - Serie Generale n. 70 del 25.03.2025, che integra la composizione del *Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura*, prevedendo la presenza del Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, anche al fine di garantire il corretto raccordo tra il medesimo Tavolo e l'implementazione della Misura in oggetto;

CONSIDERATO che il citato Decreto Ministeriale n. 55 del 29 marzo 2022 (registrato dalla Corte dei Conti in data 7/04/2022 n. 1181 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 108, del 10 maggio 2022) ha definito l'assegnazione delle risorse a 37 comuni italiani a fronte della mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", prevedendo all'articolo 3 la possibilità di rivedere il riparto delle risorse in caso di modifiche significative del contesto di riferimento e di ritardi nell'attuazione degli interventi programmati;

PREMESSO CHE

1. Oggetto del presente Accordo è la definizione dei compiti e degli obblighi delle parti contraenti finalizzati all'implementazione di un sistema informativo integrato, a supporto del contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato, basato su dati istituzionali, amministrativi e open data, con funzionalità analitiche e predittive denominato Sistema Informativo per la Lotta al Caporalato in Agricoltura (SILCA), nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2a *"Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura"*.

2. Il *Target* implementazione e utilizzo della relativa *dashboard* interattiva di una piattaforma digitale sullo sfruttamento lavorativo in agricoltura ("Sistema informativo per il contrasto al caporalato") è stabilito dalla Decisione del Consiglio ECOFIN del 25 novembre 2025, che ha approvato in via definitiva la sesta revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, confermando la valutazione positiva della Commissione (COM(2025) 675 final (Allegato n. 1-Annex pag. 388);



D E C R E T A

ART. 1

Per quanto esposto in premessa, è approvato il seguente Accordo.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo, la costituzione del Sistema Informativo per la Lotta al Caporaleto in Agricoltura (SILCA) è assegnato al Soggetto attuatore un finanziamento onnicomprensivo pari a **euro 3.840.000,00**;

- **Accordo n. I81J25000580007** stipulato in data 21 gennaio 2026 (*Allegato n. 2*) tra il Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, la Direzione Generale dell'Innovazione, l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, con il quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dal valore complessivo di euro **3.840.000,00** a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M5C2, Investimento 2.2.a “Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura”.

ART. 2

È impegnata la somma complessiva di **€ 3.840.000,00** in favore della Direzione Generale dell'Innovazione, l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, CUP n. I81J25000580007, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M5C2, Investimento 2.2.a “*Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura*”.

L' Accordo richiamato è annesso al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, data della firma digitale

Il Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Maria Macioce



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Commissario Straordinario
per il superamento degli insediamenti
abusivi per combattere lo sfruttamento dei
lavoratori in agricoltura

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.
7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i*